



**chimet**® REFINING AND FINE CHEMICALS

**chimet**® REFINING AND FINE CHEMICALS

www.chimet.com

nella si crea, nulla si distrugge  
...tutto si recupera



Saturday 2 April 2016

**agenzia** **impress**.it  
AGENZIA DI STAMPA ONLINE EDIZIONE TOSCANA



Spettacoli

### [Amore e furto. Il 2 aprile De Gregori in concerto...](#)

- [Chi siamo](#)
- [- Redazione](#)
- [- Pubblicità](#)
- [- Sala Stampa](#)

#### HEADLINES

- [Amore e furto. Il 2 aprile De Gregori in concerto a Montecatini](#)



- [Home](#) [Ambiente](#)
  - [Cronaca](#)
  - [Cultura](#)
  - [Economia & Finanza](#)
  - [Enti locali](#)
  - [Politica](#)
  - [Scienze](#)
  - [Spettacoli](#)
  - [Sport](#)
  - [Media](#)
    - [Foto](#)
    - [Video](#)
    - [Foto del giorno](#)
  - [imblog](#)

Navigate...

Publicato Friday 1 April 2016

[Cronaca](#) / [In evidenza](#) |

## Stress da corsia. Necessario il sostegno dello psicologo per le professioni ad elevato rischio sanitario



Redazione - @agenziaimpress

Garantire la tutela della salute psicologica degli operatori significa salvaguardare la salute dei pazienti. Un supporto psicologico, infatti, è fondamentale per la gestione delle emozioni che possono travolgere gli infermieri che quotidianamente si trovano di fronte a sofferenze, disabilità fino alla morte di persone che assistono. A sottolinearlo, alla luce dei drammatici fatti di Piombino, il presidente dell'Ordine degli psicologi della Toscana **Lauro Mengheri** e il presidente del Collegio Ipsavi di Firenze **Danilo Massai** da settembre scorso, che hanno siglato un protocollo per l'apertura di sportelli di aiuto per il sostegno individuale e il rischio di burn-out, il disagio emotivo dovuto ad un periodo di elevato stress, sintomi di tipo ansioso e psicosomatici, sintomi depressivi, problemi nella sfera delle

relazioni lavorative. L'infermiera coinvolta, infatti, non può essere considerata rappresentativa di tutta la professione infermieristica e dei suoi esercenti che sono solidamente impegnati a salvaguardare e assistere la salute dei cittadini.



«La psicologia – spiega **Lauro Mengheri** – è al fianco di tutti gli operatori e dei pazienti del Sistema Sanitario Regionale Toscano nel tutelare, promuovere e sviluppare la salute psicologica dei singoli pazienti e nel ridurre il rischio da stress lavoro-correlato (SLC), incluso nel Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi, D.Lgs 81/08. Il contesto sanitario è uno degli ambienti di lavoro più complessi in termini di richieste lavorative nei confronti dei lavoratori, che vede il ruolo centrale del paziente nel sistema sanità e gli operatori che lavorano costantemente a contatto con potenti fattori di rischio come la sofferenza e la morte di chi sono chiamati ad aiutare. Occorre comprendere i meccanismi che possono portare a un ribaltamento di questo ruolo, da operatore che dovrebbe aiutare il paziente a persona che diventa essa stessa bisognosa di aiuto, e prevenire conseguenze così drammatiche come quelle che ci riportano i fatti di cronaca. Lo Psicologo è il professionista qualificato per lavorare in un'ottica di prevenzione delle situazioni di criticità relazionale a sostegno di un maggiore benessere collettivo».



«Gli infermieri – aggiunge **Danilo Massai** – sono soggetti a sostenere turnazioni di lavoro che spesso incidono sulle dinamiche di vita propria e delle loro famiglie e, nel contempo, impegnati ad acquisire competenze per garantire un'assistenza sempre migliore in termini di qualità e di sicurezza per i cittadini utenti».

**Sportello d'ascolto per infermieri** Possono accedere allo sportello d'ascolto tutti gli infermieri iscritti al Collegio Ipasvi di Firenze. I primi due incontri hanno lo scopo di raccogliere la richiesta dell'utente, fare una prima analisi delle domande e individuare la necessità o meno d'intraprendere un percorso individualizzato di durata variabile in base alle esigenze. L'Opt (Ordine degli Psicologi) ha fornito a Ipasvi una lista di professionisti che hanno aderito alla convenzione in modo che sia il singolo infermiere a scegliere il professionista. I primi due incontri, della durata di 50 minuti ciascuno, si tengono (per tutelare la privacy e facilitare la libertà dell'infermiere di affidarsi al meglio al professionista) presso gli studi privati degli psicologi aderenti alla convenzione all'interno del singolo distretto territoriale. I singoli distretti territoriali all'interno della provincia di Firenze interessati dalla convenzione sono Firenze, Empolese, Valdelsa (Fiorentina), Chianti fiorentino, Valdarno superiore, Valdisieve e Mugello. Qualora l'infermiere ritenesse opportuno proseguire il percorso di sostegno psicologico o intraprendere una psicoterapia, continuerà a recarsi allo studio privato del professionista.

**Incontri di gruppo** Altra opportunità quella offerta dagli incontri di gruppo dell'equipe professionale, da un minimo di 3 persone ad un massimo di 7, supervisionata dallo psicologo che opera nello stesso ambiente lavorativo. Possono accedere al servizio tutti gli infermieri iscritti al Collegio Ipasvi di Firenze. I temi della supervisione riguardano le dinamiche e criticità relazionali fra colleghi ed altri professionisti (medici, fisioterapisti, ostetriche, Oss), le dinamiche e criticità relazionali con i pazienti, le dinamiche professionali e criticità con i familiari dei pazienti. La supervisione non riguarda gli aspetti tecnici e clinici della pratica infermieristica. Ogni incontro ha la durata di due ore.

Like 497 G+1 2

Tweet

4

#### APPROFONDISCI



[Infermiera killer. Gialli in corsia a Piombino, la donna è accusata di 13 omicidi in ospedale Cronaca, Newsletter, Primo piano](#)

#### NOTIZIE COLLEGATE



[Speranze Champions. La Fiorentina punta tutto su Cristian Tello](#)



[Pesce d'aprile. Nel paese dei bugiardi arriva l'auto che si guida da sola e va a ghiaccio secco](#)



[La difesa. Omicidi in corsia, l'avvocato dell'infermiera accusata: «No prove certe»](#)



[No ai diktat. Fusioni dei Comuni, Mastrini \(Uncem Toscana\): «Senza rispetto daremo vita a una nuova associazione»](#)